

Il Pungolo

Informativa della Sas di coordinamento della Fiba Cisl



**Fiba
CISL**
BANCA D'ITALIA



Newsletter Aprile 2014



La CSR che vogliamo NOI!

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI E' UNA CASSA AL SERVIZIO DEI SOCI ANZICHE' DEI SINDACATI

Per questo abbiamo deciso di candidare colleghe e colleghi che non rivestono, e che non hanno mai rivestito, cariche sindacali di alcun genere.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI E' UNA CASSA CHE RECUPERA CREDIBILITA' E AUTOREVOLEZZA

Per questo i requisiti in possesso dei candidati sono quelli **richiesti dall'organo di vigilanza dopo le ispezioni**.

Credibili e autorevoli per contrastare, da pari, eventuali disegni di ridimensionamento della Convenzione con la Banca d'Italia.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI AVRA' UN PRESIDENTE CON LA SCHIENA DRITTA

Per questo abbiamo scelto come capopolista **Gianni Castaldi**, un uomo che rappresenta valori come legalità, correttezza e autonomia di giudizio. L'Avv. Castaldi è l'uomo che disse "no". Non vogliamo i "signoristi".

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI DA SPAZIO ALL DONNE E AI GIOVANI
Abbiamo detto basta con le candidature di donne come "specchietto per le allodole". Il nostro candidato alla Vice presidenza è una donna, assunta post 93.

Per dare spazio decisionale alle due categorie che possono rappresentare il cambiamento, e invece sono sempre escluse da ogni processo, saranno eletti in caso di vittoria **due donne e tre post 93**.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI SI MISURA CON UN PROGRAMMA DI VERO CAMBIAMENTO

Infatti solo il nostro programma contiene, tra le altre previsioni, quattro misure a forte impatto sociale:

1) il **mutuo al 100%** del valore dell'immobile; 2) l'assicurazione di un **"cap"** cioè un livello massimo di crescita del tasso variabile; 3) costituzione di **depositi vincolati** come piani di accumulo per causali specifiche; 4) creazione di una **Fondazione** a cui far gestire gli interventi di sostegno alla cura e allo studio.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI RIVOLUZIONERA' I PROCESSI DI LAVORO DELLA CASSA

Lotta alla burocrazia imperante attraverso il superamento del filtro delle strutture, la presentazione di tutte le richieste on line con numero progressivo di attribuzione, nome e recapito del responsabile del procedimento e data di presunta lavorazione della pratica. **Distacchi temporanei di professional** della Ban-

ca d'Italia per realizzare i punti del programma più complessi. Riscrittura e semplificazione della normativa e della modulistica.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI NON AVRA' L'AUTO BLU E I RIMBORSI SPESE A GOGO'

Basta con le "folle dell'imperatore". Il candidato Gianni Castaldi è persona sobria, onesta e parsimoniosa. Così è stato conosciuto per più di 40 anni e così rimarrà anche da Presidente.

LA CSR CHE VOGLIAMO NOI E' VICINA AI SOCI E RENDE CONTO DELL'OPERATO

Monitorare la realizzazione **del programma i processi di lavoro** e rendere conto direttamente ai Soci con la **pubblicità delle delibere assunte**. Una volta alla settimana il Presidente riceverà personalmente tutti coloro che ne faranno richiesta per ascoltare le istanze e le segnalazioni di criticità, oppure di eccellenza.

SE ANCHE TU DESIDERI LA CSR CHE VOGLIAMO NOI VOTA LA LISTA N. 1 "ONESTA' E COMPETENZA IN CSR"

Dal 14 al 22 aprile presso i seggi costituiti nelle strutture oppure il 29 aprile in assemblea a Palazzo Koch



PROGRAMMA COMPLETO

Il nostro obiettivo è rafforzare il ruolo della Cassa, naturale banca di riferimento per il personale della Banca d'Italia in servizio e in pensione, ponendola in grado di fornire, alle migliori condizioni possibili, prodotti e servizi di qualità, che diano risposte concrete alle esigenze di tutti i soci e dei loro familiari. Lo richiede la stessa ragion d'essere della Cassa, fondata e sostenuta dalla Banca d'Italia anche per evitare che, per soddisfare le proprie necessità finanziarie, i controllori siano costretti a rivolgersi ai controllati.

Per conseguire l'obiettivo ci impegniamo a:

- rendere più efficiente e trasparente il governo della Cassa, innalzando i requisiti professionali dei componenti gli organi sociali, contenendone il numero e limitandone i mandati;
- intervenire sui processi di lavoro in un'ottica di semplificazione, trasparenza e rimozione di adempimenti burocratici inutili o ridondanti (anche ampliando le possibilità di gestione on-line delle richieste dei soci)
- promuovere il potenziamento delle risorse umane e tecniche, avvalendosi anche della collaborazione temporanea di colleghi dotati di specifiche professionalità;
- realizzare una comunicazione chiara e diretta: ognuno deve poter facilmente sapere cosa fare e a chi rivolgersi.

PRINCIPALI SETTORI D'INTERVENTO

MUTUI E FINANZIAMENTI

MUTUI

- Riduzione dei tempi per l'erogazione dei finanziamenti e dei mutui
- Riduzione degli spread sui mutui
- Per acquisto della prima casa, ulteriori agevolazioni, tra le quali l'incremento fino al 100% della copertura del mutuo rispetto al valore dell'immobile

- Introduzione di un tetto massimo del tasso per i mutui a tasso variabile
- Ampliamento delle possibilità di rinegoziare le condizioni del mutuo
- Agevolazioni per il cambio della prima casa
- Copertura assicurativa o mutualistica per estinguere il mutuo in caso di premorienza
- Miglioramento delle condizioni per i mutui di liquidità

ALTRI FINANZIAMENTI

- Ampliamento dei finanziamenti agevolati per spese sanitarie non coperte da assicurazione
- Rilascio di garanzie (fidejussioni, depositi cauzionali) per varie finalità
- Riconsiderazione dei limiti per la concessione di finanziamenti ai soci in quiescenza
- Finanziamenti ai soci per la costruzione o l'acquisto in cooperativa di immobili

NUOVI STRUMENTI

Possibilità di ampliare la gamma di strumenti offerti ai soci a condizioni vantaggiose (es. "prestito vitalizio ipotecario" e "carta di credito revolving").

INVESTIMENTI

Previo approfondimento della normativa fiscale sulle rendite finanziarie, sarà favorita la diffusione di strumenti per l'impiego del risparmio capaci di garantire una remunerazione più vantaggiosa per gli utenti, a parità di oneri complessivi per la Cassa.

DEPOSITI

- Introduzione di "depositi vincolati" e "piani di accumulo" con tasso di remunerazione maggiorato, anche collegato a particolari finalità (es. acquisto della prima casa per i soci e i loro figli, o in conto liquidazione per gli assunti post '93)

- Aumento del massimale di versamento per i conti vincolati dei figli dei soci

AZIONI CSR

- Aumento del numero di azioni CSR acquistabili da ciascun socio

ACQUISTO TITOLI

- Ampliamento della gamma dei titoli pronti contro termine
- Potenziamento della piattaforma di trading on line

INIZIATIVE DI SOSTEGNO, ASSISTENZA E STUDIO

- Prestito d'onore per studi universitari e post universitari dei soci e dei figli dei soci
- Incremento del massimale per gli interventi assistenziali nei confronti delle situazioni di handicap e di non autosufficienza;
- Costituzione di una Fondazione CSR per la gestione di interventi assistenziali e per la partecipazione a una Cassa Mutua Aziendale
- Integrazione della copertura assicurativa per spese sanitarie non rimborsate da polizza
- Ampliamento delle convenzioni CSR di tipo legale, notarile e sanitario
- Stage formativi semestrali presso la Cassa (sul modello tirocini formativi) per i figli dei soci

SERVIZI DI PAGAMENTO, BANCARI E ASSICURATIVI

- Carta prepagata CSR
- Potenziamento dei servizi di banca online anche tramite consulenza e applicazioni innovative come quelle per smartphone e tablet
- Polizze assicurative convenzionate per veicoli del nucleo familiare, con rateizzazione mensile del premio.

3 Domande al nostro Presidente:

1) Dottor Castaldi, come pensa di mettere a frutto in CSR, a beneficio dei soci, la Sua plurennale esperienza nella vigilanza bancaria e come Direttore della UIF? Confido anzitutto nell'elevato livello di professionalità dei componenti della lista n. 1, che sono in grado di coprire ottimamente tutti i profili d'interesse per l'attività della Cassa. In un clima rasserenato di reciproca e leale collaborazione non dovrebbe essere difficile rimuovere le carenze evidenziate dall'ultima ispezione della Vigilanza. Quanto all'esperienza maturata nel campo dell'antiriciclaggio, potrà risultare utile solo per contenere adempimenti burocratici incoerenti col basso livello di rischio proprio dell'attività della Cassa. La CSR è un organismo sano: la natura dei soci e dei clienti è la migliore garanzia della sostanziale correttezza dei comportamenti.

2) Quali sono le proposte più significative del programma?

Rimando all'articolato programma, pubblicato a cura dei sindacati che sostengono la lista, che, compatibilmente con la sostenibilità economica, ci impegniamo a realizzare in caso di vittoria. Come può constatarsi, una particolare attenzione è dedicata al conseguimento di una maggiore efficienza in tutti i campi d'intervento e, segnatamente, agli strumenti che possono agevolare l'acquisto della prima casa.

3) Dottor Castaldi, Lei è noto in Banca come "l'uomo che disse NO" in frangenti importanti, a presidio del prestigio e della correttezza nell'Istituto. Come pensa di esercitare questo ruolo nell'amministrazione della nostra Cassa? Rivolsi un'analogha domanda a un caro amico, generale della Guardia di Finanza, chiedendogli a quante pressioni fosse sottoposto in relazione agli importanti compiti di sua competenza. Adotto ora la sua risposta: "Non c'è quasi mai bisogno di dire NO, perché chi chiede certe cose sa bene a chi può rivolgersi!".



Presidente

Consiglio d'Amministrazione

Giovanni Castaldi

nato a Mola di Bari (BA) il 4 luglio 1946

Titoli di studio e professionali: Laurea in Giurisprudenza.

Esperienze lavorative: Nel corso della ultratrentennale attività nel settore della Vigilanza bancaria ha diretto il Servizio Concorrenza, Normativa e Affari Generali. Ha curato, tra l'altro, l'esame dei numerosi disegni di legge e atti parlamentari d'interesse per la Vigilanza, intrattenendo i rapporti con i competenti organi di Governo e il Parlamento attraverso le Commissioni Parlamentari, le Regioni e il Ministero del Tesoro nonché con gli altri organi di vigilanza, Università e associazioni di categoria. Ha svolto l'incarico di docente al corso di "Legislazione bancaria" presso la facoltà di Economia de L'Aquila.

Nel 2008, è stato nominato per un quinquennio Direttore della neo costituita Unità di informazione finanziaria (UIF) e componente del Comitato di sicurezza finanziaria (CSF). Durante il suo mandato, particolare impegno è stato profuso per incentivare l'azione di contrasto al riciclaggio affidata al settore bancario e per regolarizzare i rapporti finanziari con la Repubblica di San Marino e con la Città del Vaticano.

È autore di un manuale di Diritto bancario e di numerose pubblicazioni in materia bancaria e di antiriciclaggio.



Presidente

Collegio Sindacale

Marcello Callari

Nato a Siracusa il 3 gennaio 1947

Titoli di studio e professionali: Laurea in Economia e Commercio.

Iscritto all'albo dei Revisori Legali

Esperienze lavorative: In Banca d'Italia ha svolto Vigilanza sulle istituzioni finanziarie e creditizie presso le Filiali di Ragusa, Vicenza e Siracusa.

Accertamenti ispettivi di vigilanza presso BCC e Banche Popolari del Veneto, Trentino e Sicilia.

Titolare dell'Ufficio Vigilanza della Succursale di Trento.

Vice Direttore nella Filiale di Ragusa, Direttore della Filiale di Catania, Reggio Calabria, Bergamo, Brescia, Torino.

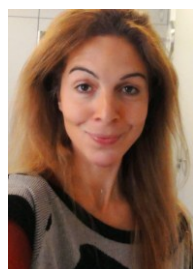
Ha svolto interventi formativi concernenti l'attività di Vigilanza presso le Università di Catania, Bergamo, Brescia e Torino.



Gli altri candidati al Consiglio d'Amministrazione:

FRANCESCA SALVATORI

Nata a Roma nel 1975



Titoli di studio e professionali: Laureata in Economia e Commercio.

Esperienze lavorative: Bank of America, Middle Office di finanza strutturata - Londra.

Responsabile finanziario per le Ferrovie Italiane del Progetto TAV.

Dal 2005 è addetta al Servizio di supervisione bancaria della Banca d'Italia.

Analista responsabile per la vigilanza cartolare di primari gruppi bancari nazionali.

Incaricata dal 2007 per la validazione dei **modelli interni sul rischio di credito e di mercato di primari gruppi bancari nazionali.**

STEFANO CARCASCIO

Nato a Roma nel 1947



Titoli di studio e professionali:

Laurea in Scienze Politiche, ricercatore presso la cattedra di Politica Economica e finanziaria.

Esperienze lavorative:

Titolare Divisione Relazioni e Analisi Finanziarie, Titolare dell'Ufficio Supervisione sui Mercati, **Membro per l'Eurosistema e il G10 per i sistemi di pagamento**, Delegato della Banca d'Italia nel Regno Unito e Osservatore per la Repubblica d'Irlanda; Addetto Finanziario Ambasciata d'Italia a Londra, Membro dell'Advisory Board dell'OMFIF, Membro del Conflict of Interest Oversight Committee di Euribor a Bruxelles.

Dal 2012 è pensionato.

RENATO SCORZA

Nato a Cosenza nel 1948



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Economia

Esperienze lavorative: Filiale di Cuneo. Ufficio Vigilanza della Sede di Roma.

Ispettorato Vigilanza: Ufficio Revisioni e sostituto del Titolare della Divisione Pianificazione e Sviluppo; Titolare del Nucleo di Coordinamento per la programmazione e la **gestione dell'attività ispettiva decentrata alle filiali** e la revisione dei rapporti ispettivi.

Organizzazione di corsi ispettivi presso **SADIBA.**

In quiescenza dall'ottobre 2013.

MARIA RIZZO

Nata a Bari nel 1949

Titoli di studio e professionali:



Laurea in Scienze Politiche e Sociali. Specializzazione in Scienze Amministrative.

Esperienze lavorative: Sede di Firenze, Centrale dei Rischi, Sostituto del Servizio Acquisti dove segue

le problematiche connesse con le procedure di spesa relative agli appalti di servizi e fornitura di competenza del Servizio.

Dal 1° agosto 2008 è responsabile del Servizio Acquisti (ora Servizio Appalti). Segue, fra l'altro, l'evoluzione della funzione di *procurement* dell'Istituto, promuovendo la riorganizzazione interna del Servizio e la **realizzazione del progetto strategico volto a istituire un unico Centro Unificato della Spesa.**

Dal 2006 è coordinatrice per la Banca della **Commissione Pari Opportunità.**

ANDREA NOBILI

Nato a Roma nel 1974



Titoli di studio e professionali:

Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche, Visiting scholar presso la Columbia Business School di New

York, University of California di San Diego, Universitat Pompeu Fabra di Barcellona Master in Economics and Finance.

Esperienze lavorative: analista per il gruppo bancario San Paolo-IMI S.p.A. presso l'Area ricerca economica su tematiche di natura bancaria e finanziaria. Economista presso il Servizio Studi di congiuntura e politica monetaria, responsabile dell'Area Moneta e Credito della Divisione Analisi Monetaria.

Membro effettivo della **Task Force BCE per l'analisi dei bilanci bancari individuali nell'area dell'euro.** Contribuisce alle principali pubblicazioni della Banca d'Italia. Partecipa a convegni e incontri internazionali sia nelle sedi dell'Eurosistema. Ha curato diverse pubblicazioni scientifiche.

RAFFAELE GIACOBELLI

Nato a Grottaglie (TA) nel 1975



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Giurisprudenza

Esperienze lavorative: Toga d'onore Ordine degli Avvocati Taranto; libera professione avvocato.

to.

Banca d'Italia - addetto ex Ispettorato Banca; Dipartimento di **Auditoria Interna** del Banco de España - Madrid. Attualmente è addetto al **Servizio Revisione Interna**, Divisione Analisi e pianificazione.

ALESSANDRA MANI

Nata a Bolzano nel 1971



Titoli di studio e professionali:

Laureata in Economia Bancaria Finanziaria ed Assicurativa

Esperienze lavorative: Cassa di Risparmio di Bolzano. Banca d'Italia Filiale di

Bolzano: addetta attività di cassa, e successivamente alla Vigilanza ispettiva.

Attualmente addetta all'**attività ispettiva su intermediari decentrati**.

MASSIMO MORICHELLI

Nato a Roma nel 1961



Titoli di studio e professionali:

Laurea in Economia e Commercio e Giurisprudenza.

Esperienze lavorative: Corpo ispettivo dell'Ufficio Italiano dei Cambi,

Giudice Onorario Tribunale di Roma, alla confluenza dell'UIC è addetto alla UIF.

Attualmente è addetto al **corpo ispettivo dell'Ispettorato Vigilanza**. E' consulente tecnico in materia antiriciclaggio di diverse Procure.

MASSIMO DORIA

Nato a Napoli nel 1965



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Giurisprudenza.

Esperienze lavorative: Banca d'Italia - Servizio Personale Gestione Risorse,

Servizio Anticipazioni e Sconti, Ufficio Sorveglianza sul sistema dei pagamenti, Servizio Supervisione sui mercati e sul sistema dei pagamenti.

Attualmente è Titolare della Divisione **Strumenti e servizi di pagamento al dettaglio**.

E' membro di Comitati e gruppi di lavoro nazionali e internazionali che si occupano di sistemi e di servizi di pagamento.

Ha prestato collaborazioni accademiche ed è autore di numerose pubblicazioni in materia.

MARIA ALESSANDRA FRENI

Nata ad Ancona nel 1964



Titoli di studio e professionali:

Laureata in Giurisprudenza

Master LLM in commercial and corporate law

Esperienze lavorative: Banca

d'Italia - Vigilanza bancaria e finanziaria, Ricerca Giuridica; Commissione Europea: Direzione Generale della Concorrenza. Attualmente addetta al Servizio **Regolamentazione e Analisi Macroproduttiva**. Partecipa a gruppi di lavoro internazionali ed europei per la definizione e l'applicazione degli standard per la vigilanza finanziaria. Segue i negoziati per la definizione di accordi di cooperazione e lo scambio d'informazioni con le autorità di vigilanza estere.

Gli altri candidati al Collegio Sindacale:

ALESSANDRO BUONCOMPAGNI

Nato ad Arezzo nel 1957



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Scienze Economiche e Bancarie.

Iscritto nel registro dei Revisori Legali.

Esperienze lavorative: Abilitazione e

svolgimento della professione di dottore commercialista. Addestramento e formazione professionale presso Banca Nazionale del Lavoro a Roma. Stage presso Barclays Bank a Londra.

Banca d'Italia - Ufficio Rapporti Fiscali. Membro del collegio sindacale della Cassa Sovvenzioni e Risparmio. Titolare della Divisione IVA ed altre imposte del Servizio Rapporti Fiscali. Attualmente è titolare della Divisione Imposte dirette presso il Servizio **Assistenza e consulenza fiscale**.

DARIO LAZZARINO

Nato a Reggio Calabria nel 1949



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Scienze Statistiche e Demografiche. Revisore contabile.

Esperienze lavorative: Società Aeritalia - aree controllo di gestione,

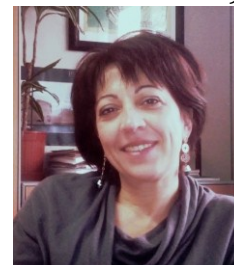
internal auditing, acquisizioni di aziende. Consulente del CENSIS e CRESME per aspetti statistici e finanziari di **ricerche sul settore dell'edilizia residenziale**.

Partecipazione alla Commissione di lavoro per attuazione piano decennale per edilizia residenziale presso Ministero dei LL.PP., Commissione di lavoro in ambito parlamentare per indagine conoscitiva su aziende operanti nel settore Difesa. Sindaco in società industriali e di servizi. Aggregato al Corpo Ispettivo del Servizio Revisione interna.

Attualmente è titolare della Divisione **Analisi e controllo delle procedure di appalto** presso il Servizio Pianificazione e controllo.

BARBARA STORTO

Nata a Roma nel 1968



Titoli di studio e professionali:

Laureata in Economia e commercio.

Specializzazione in diritto e economia dell'unità europea.

Abilitazione professione di dottore commercialista

Esperienze lavorative: dal 1994 in Banca d'Italia - Addetta al Servizio Risorse Umane presso la Divisione **trattamento economico e previdenziale**

PASQUALE MANCINO

Nato a Napoli nel 1959



Titoli di studio e professionali: Laureato in Scienze Politiche.

Esperienze lavorative: Amministrazione finanziaria - settore del controllo cartolare delle dichiarazioni fiscali.

Banca d'Italia: Filiale di Sondrio; Servizio Revisione interna, già responsabile di unità di base e poi aggregato al Corpo ispettivo. IVASS (distacco): **incarichi di revisione interna anche come responsabile di team di audit.**

Autore di articoli riguardanti tematiche organizzative, gestionali e di politica del lavoro.

Attualmente è addetto al Servizio Revisione interna e partecipa alla revisione di strutture e di processi.

BRUNO VALENTI

Nato a Napoli nel 1960



Titoli di studio e professionali:

Laureato in Economia e Commercio (Dottore di ricerca in Teoria Economica e Istituzioni)

Iscritto nel registro

dei Revisori Contabili.

Abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

Esperienze lavorative: Banca d'Italia: assunto nel 1981 presso la filiale di Asti, ha successivamente prestato la sua attività diversi Servizi dell'Amministrazione Centrale; dal

1995 è addetto al Servizio Bilancio; dal 2007 è titolare dell'Ufficio **Contabilità del Fondo Pensione** e altri Enti.

GAETANO CHIONSINI

Nato a Napoli nel 1971



Titoli di studio e professionali:

Laurea in Economia e Commercio. Abilitato all'esercizio della professione di Dottore commercialista.

Iscritto al Registro dei Revisori legali. Formazione post universitaria presso la London School of Economics in "Industrial Organisation" e in "Finance".

Esperienze lavorative: Vigilanza Bancaria e Finanziaria, European Banking Authority (EBA).

Attualmente **rappresenta l'EBA nello Statistics Committee (ECB) e l'Analysis Working Group (ESRB).** E' membro del Regulatory Oversight Committee per l'implementazione del Global Legal Entity Identifier (LEI) System.



Candidati a Confronto:

Abbiamo posto le medesime domande ad alcuni candidati della Lista "Onestà e Competenza inCSR" per dar voce ad una risposta corale che, notiamo, collima con l'impegno profuso nella redazione del programma presentato:

1) perchè hai accettato di candidarti per il Consiglio CSR?

M.A.Freni: Penso che sia troppo facile, ma altrettanto inutile lamentarsi degli 'altri'. Quando avvertiamo la necessità di cambiare qualcosa dobbiamo farlo con il nostro impegno personale, vale per la CSR e non solo.

R.Giacobelli: Perché quando si è parte di una comunità, arriva il momento di impegnarsi in prima persona, offrendo il contributo che le proprie qualità umane e professionali consentono. Ho accettato di candidarmi perché le persone che mi accompagnano in quest'avventura, primo fra tutti il candidato Presidente, sono per me garanzia di un'idea della Cassa come bene comune di tutti i soci, da amministrare con onestà, competenza e indipendenza di giudizio.

A.Nobili: Perché noi giovani (in particolare post-93) criticiamo il fatto di essere al di fuori dei processi decisionali, ma, spesso, non ci adoperiamo per farne parte. Accettare questa candidatura significa, per me, mettere le grandi capacità della mia generazione al servizio di un bene comune. Noi abbiamo la necessità di imparare da chi ha acquisito esperienza ed alta professionalità nel tempo. Per questo, credo, che poter lavorare sotto la supervisione di un presidente come Gianni Castaldi non rappresenta un vincolo alle idee, ma una grande opportunità di crescita professionale e personale al servizio di tutti.

F.Salvatori: È un momento decisivo nella vita della Cassa. Troppe tensioni rischiano di sfasciare un patrimonio fondamentale per tutti, e ognuno deve impegnarsi in prima persona.

M.Doria: Mi ha convinto l'idea di creare una discontinuità positiva, valorizzando il patrimonio di competenze e di senso di appartenenza tanto diffuso in Banca al servizio di tutti i colleghi e soci della CSR. La scelta del Presidente, le doti umane, professionali e di indipendenza di giudizio che connotano il suo profilo hanno rappresentato un ulteriore importante incentivo. La conoscenza diretta degli altri candidati mi ha confermato l'idea di un impegno disinteressato,

frutto della passione e della convinta possibilità di poter dare un contributo a preservare il bene comune che la Cassa rappresenta.

2) qual è il Tuo giudizio sulle criticità della scorsa consiliatura?

M.A.F.: Non mi piace dare giudizi. Per ora dobbiamo concentrarci sul nostro programma perché è su questo che un domani potremmo essere giudicati.

R.G.: Sinceramente mi sono poco piaciuti gli annunci di prodotti “shock”, poi ritirati, e la scarsa capacità di far fronte alle eccessive pressioni sindacali che hanno portato a conflitti interni ed esterni alla Cassa.

A.N.: Dall'esterno ho avuto la percezione che la CSR significasse “terra conquista” per pochi, quando, invece, deve essere un patrimonio di tutti. La conflittualità interna alla Cassa si è poi trasferita rapidamente al di fuori dei confini degli organi statutari, minacciando la sopravvivenza stessa della Cassa. Bisognerà adoperarsi perché ciò non si ripeta.

F.S.: La sovrapposizione degli interessi sindacali nelle scelte dei consiglieri ha trasferito dentro la Cassa un clima irrespirabile. È ora di cambiare con decisione: la CSR è di tutti di noi e non del sindacato X o Y.

M.D.: Non mi sento in grado di esprimere un giudizio specifico. Da “socio” della Cassa ho avvertito però, da molto tempo, il rischio che possa accentuarsi la distanza della CSR dai bisogni dei colleghi e dei loro familiari, bisogni che si evolvono ed hanno bisogno di risposte adeguate.

3) quali sono secondo Te le priorità del prossimo Consiglio?

M.A.F.: Il programma della nostra lista è ricco e ambizioso, cerca di andare incontro alle diverse esigenze dei soci-utenti. Personalmente mi sento piuttosto vicina a quanti chiedono modernità e dinamismo, a quanti desiderano servizi al passo con i tempi e soprattutto vorrebbero meno carte da leggere e da compilare!

R.G.: La priorità per me è fare in modo che l'offerta la CSR possa rappresentare, per le esigenze dei soci, la migliore sul mercato: lavorare sui tempi di risposta della Cassa, sulla qualità e diversificazione dei servizi, sulla “competitività” delle condizioni per le scelte di investimento e per le esigenze di credito. Il tutto dovrà essere accompagnato da un'operazione “trasparenza” e “qualità”, dove la CSR riduce la distanza tra sé e i soci, aumentando la capacità di ascolto e raccolta delle diverse esigenze.

A.N.: La CSR è una banca nata per finalità prettamente mutualistiche, ricordiamolo sempre. Le priorità devono risiedere nell'offerta di prodotti sempre più innovativi, a basso costo e di facile fruibilità. La qualità della gestione deve puntare a diversificare il prodotto in base alle caratteristiche di chi lo chiede. I giovani, in particolare, soffrono da tempo di un disagio abitativo legato alla sperequazione tra reddito percepito e valore degli immobili, soprattutto nelle grandi città. La maggiore capacità di accesso al mutuo per l'acquisto della prima casa deve essere una priorità: su questo si può e si deve fare di più.

F.S.: La Cassa deve ritornare ai suoi Soci. A tutti, di ogni generazione e grado. Una Cassa amica è una bella sicurezza, perché un'amica ti aiuta, ti segue, ti risponde al telefono, ti consiglia. C'è molto da fare in questa direzione!

M.D.: Dovendo sintetizzare, credo che le priorità fondamentali siano due.

La prima è quella di garantire ulteriore “qualità” ai servizi offerti, promuovendo, ove possibile, un miglioramento delle condizioni applicate, ampliando la gamma stessa dei servizi, semplificando radicalmente le modalità di accesso alle informazioni necessarie così come quelle di gestione degli adempimenti amministrativi. La seconda priorità, per quanto ovvio, è quella di ripristinare condizioni di piena trasparenza sull'operato della Cassa dando certezza ai processi operativi, motivando le scelte adottate, creando anche nel continuo canali di ascolto delle istanze promosse dai soci.

Credo che il programma della nostra lista, in fondo, tenti dare esemplifica-

zione pratica a queste due direttrici: tradurle in risultati concreti, se mossi dallo spirito giusto, è possibile.

La CSR è di tutti i suoi soci

La nostra alleanza è volutamente un'alleanza “plurale”. C'è da diffidare di chi afferma che la CSR è un patrimonio di tutti, ma poi vuole gestirla da solo.

E' giunto il momento di porre fine alle indebite ingerenze del sindacato nella gestione della Cassa.

Noi pensiamo che la Cassa non sia un patrimonio dei sindacati, ma dei soci.

Tutti.

Per questo motivo, CIDA, SIBC, CISL, FABI e DASBI hanno scelto di dare vita a un'alleanza plurale: perché dove c'è davvero la volontà di salvaguardare un patrimonio di tale importanza, il dialogo prevale SEMPRE. Gli interessi “di bottega” scompaiono.

I valori che ispirano la nostra lista sono pienamente condivisi da tutte le Organizzazioni che la sostengono, e rappresentano la “costituzione materiale” di un altro modo di concepire la nostra Cassa: **onestà, competenza** (come nella denominazione della lista), ma anche **partecipazione, inclusione, efficienza, solidarietà**.

Noi vogliamo un cambiamento radicale nel modo di gestire la Cassa.

Basta con i favoritismi sindacali. Basta con le liti che indeboliscono la CSR e in questi anni non hanno procurato benefici a nessun socio.

Per porre fine al clientelismo sindacale, non basta dirlo: occorre metterlo in pratica.

La Lista FALBI (e UIL) presenta ben tre membri del Comitato Direttivo Nazionale del Sindacato FALBI, fra i primi sette candidati (quelli che sarebbero eletti in caso di vittoria). Un'ipoteca su una gestione che sarebbe più orientata alla conservazione del potere sindacale che allo sviluppo del nostro patrimonio.

La Lista Onestà e Competenza in CSR presenta TUTTI candidati di eccellenza, TUTTI privi di qualunque incarico rappresentativo nei Sindacati che appoggiano la Lista, noti nei rispettivi settori lavorativi per la capacità di lavoro e di dialogo, di ascolto e soluzione di problemi anche molto complessi.

Per noi, la CSR è davvero di tutti.

Siccome la CSR è di tutti, noi non abbiamo escluso i giovani.

In tutta la Lista FALBI-UIL non figura nessun candidato post '93. Privi di cittadinanza (età media dei primi sette: 59 anni).

Nelle prime sette posizioni della nostra lista, ci sono ben tre candidati assunti non solo dopo il '93, ma assunti da meno di dieci anni.

Siccome la CSR è di tutti, noi non abbiamo messo in disparte le donne.

Ne abbiamo candidate quattro, di cui due fra le prime sette posizioni, una delle quali candidata alla Vice Presidenza.

La CSR di tutti non è uno slogan. E' una necessità e una grande opportunità di sviluppo. Cogliamo tutti insieme, e non permettiamo che diventi proprietà privata di nessuno.

Le Segreterie Nazionali
FIBA CISL, FABI, SIBC, CIDA, DASBI



GUIDA AL VOTO:

1) Pensi sia il caso d'affidare l'amministrazione della Cassa ad un unico gestore?



2) Pensi sia il caso di affidare la gestione della Cassa a chi ha assistito ad

una ispezione dai risultati infausti?

3) Vorresti vedere la Cassa gestita in modo trasparente, efficiente, con un'ampliata offerta di prodotti, servizi e strumenti di pagamento pensati per la pluralità dei soci?

SI ➔
VOTA LISTA
n.1
ONESTA' E
COMPETENZA
IN CSR



Come si Vota

Scheda n.1 di colore giallo:

per l'approvazione degli argomenti sottoposti all'Assemblea Ordinaria.

Per approvare barrare il riquadro

SI di approvare

Per non approvare, invece, barrare il riquadro

NO, di NON approvare

Scheda n.2 di colore celeste:

per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Per votare occorre barrare o apporre una croce sul numero distintivo della **lista n.1**, oppure sulla denominazione in chiaro della stessa: **"Onestà e Competenza in CSR"**

Quando e dove si Vota:

per i Soci e le Socie **PENSIONATI** tra il 14 ed il 22 Aprile negli orari stabiliti da ciascun seggio.

Dal momento del ricevimento delle schede per le votazioni presso il proprio domicilio, i soci potranno recarsi personalmente presso il seggio di appartenenza con idoneo documento di riconoscimento.

È possibile votare per posta, mediante l'invio delle schede pervenute presso il proprio domicilio, a mezzo della busta preaffrancata fornita dalla Cassa. La busta, preventivamente CHIUSA, deve pervenire in tempo utile prima del termine ultimo per la chiusura del seggio, previsto per le ore 12,30 del 22 Aprile 2014.

I Soci e le Socie in servizio prenderanno atto delle istruzioni reperibili presso le Segreterie delle strutture di appartenenza.

AVVISO IMPORTANTE

Visto il susseguirsi di festività e possibilità di "ponti" di congedo, ove prevedeste d'essere assenti nei giorni delle votazioni, è data **facoltà di conferire delega di voto** ad un altro socio di fiducia. Non è possibile raccogliere più di n.2 deleghe di voto per ciascuno.

La CSR è di TUTTI!

Non dimentichiamolo e votiamo con coscienza. Non affidiamo per pigrizia o disinteresse il prossimo governo della Cassa a chi non reputiamo idoneo. Ne vale dei nostri soldi. Ne vale dei nostri risparmi. Ne vale del nostro futuro.

Ancora incerti?

Ancora fiduciosi nei conservatori dell'increscioso status quo? Bene:

Chiedete al lupo come fare per non essere mangiati!!

